PETROLIO NEL FIUME PESCARA, MASCI: “AL LAVORO PER INDIVIDUARE DELINQUENTE RECIDIVO”

21 Agosto 2022



PESCARA – “Ieri c’è stato uno sversamento sul fiume di una sostanza oleosa, presumibilmente petrolio o suoi derivati, che ha formato una chiazza che galleggiava sull’acqua. L’anno scorso, negli stessi giorni, è avvenuta la medesima cosa, evidentemente qualche delinquente, in questo periodo di chiusura delle aziende, si diverte a pulire serbatoi versando direttamente nelle fognature i residui, invece di smaltirli a norma di legge”.

Lo fa sapere il sindaco di Pescara Carlo Masci, pubblicando una breve nota sui social.

L’Arta, agenzia regionale per la tutela dell’ambiente, sta effettuando controlli sulle acque del fiume Pescara dopo gli allarmi di malfunzionamento arrivati ieri mattina dagli impianti di sollevamento della rete fognaria e dopo le segnalazioni di alcuni diportisti, in navigazione sul fiume, e alcuni passanti su entrambe le sponde, di un forte odore di carburante o catrame provenire dal corso d’acqua.

I tecnici dell’Arta hanno prelevato acque per il campionamento sulla sponda sud del fiume, all’altezza del ponte Flaiano, in corrispondenza di un rimessaggio di imbarcazioni.

“Abbiamo immediatamente interessato la Direzione Marittima, l’Arta e l’Autorità di Sistema Portuale, che stanno monitorando la vicenda, cercando di contenere il fenomeno – spiega il primo cittadino – Da ieri sera l’Autorità di Sistema Portuale, competente sul fiume, ha iniziato le attività di bonifica con accorgimenti atti a evitare che la sostanza arrivi al mare. Noi seguiamo costantemente tutte le fasi. Mi auguro che quel delinquente, peraltro recidivo, venga individuato e subisca una sanzione esemplare”.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli